CONSULTA DI QUARTIERE 2 NORD

SEDUTA DEL 12/05/2026 - VERBALE N. 40

Oggi 12/05/2026 la Consulta di Quartiere 2 Nord risulta convocata in seduta pubblica alle ore 20,45 presso la sala della Casa di Quartiere, viale Arcella 23 - Padova, con avviso del giorno 06/05/2026 riportante l'ordine del giorno.

Tipo di convocazione : Ordinaria. La seduta ha inizio alle ore : 21,00.

Presiede: Giovanna Porcino; assiste con funzioni di segretario: Carlo Perissinotti.

La Presidente procede all'appello dei componenti in carica dal quale risultano presenti ed assenti :

n.	Cognome e Nome	Presenti	Giustificati	Assenti
1	BATTEL STEFANO	**X**		
2	BATTISTINI SILVIA	**X**		
3	BELOTTI SILVIA	**X**		
4	BETTELLA ROSANNA VITTORINA	**X**		
5	BOMBONATI CONCEZIO	**X**		
6	BORSELLI SANDRO		**X**	
7	CUDIN GIOVANNI MATTEO	**X**		
8	FORNER CARLO		**X**	
9	FORZAN MARIO	**X**		
10	FURLAN RITA	**X**		
11	LORENZONI MATTIA		**X**	
12	PANIZZO GIORGIA	**X**		
13	PERISSINOTTI CARLO	**X**		
14	PISANI SUSANNA	**X**		
15	PORCINO GIOVANNA	**X**		
16	RIDOLFI CARLO	**X**		
17	ROSSI ANDREA		**X**	
18	SALVAN ROSSELLA		**X**	
19	VERGER ENRICO		**X**	
20	VEZZU GIORGIO	**X**		
21	VITALE ALBERTO		**X**	

Presenti n. _14___ Giustificati n. _7___ Assenti n. ____

La Presidente, constatata la validità della riunione per aver raggiunto il quorum dei presenti (almeno 10, come da art. 11 comma 4 del Regolamento), dichiara aperta la seduta.

1) Essendo presenti i rappresentanti della Cooperativa COSEP si procede all'esame del terzo punto all'ordine del giorno: **Presentazione progetto "G.E.N.T.I." che interesserà**

il rione di Pontevigodarzere.

La Presidente dà il benvenuto a Salvatore Russotto, Presidente della Cooperativa COSEP, e spiega che il progetto GENTI interesserà, tra le altre zone di Padova, il rione di Pontevigodarzere. Si tratta di un progetto che non è gestito dalla Consulta ma importante per un rione che fa parte del Quartiere 2 sia per la durata, 4 anni, che per l'ammontare delle risorse impiegate e pertanto è parso meritevole di una presentazione alla cittadinanza in Consulta.

Salvatore Russotto presenta Ciro de Vincenzo che sarà il coordinatore del progetto. Spiega che il progetto denominato "GENTI" è finanziato nell'ambito del bando "Organizziamo la speranza. Iniziativa per il cambiamento nelle aree socio-educative strategiche" dell'impresa sociale "Con i bambini" (https://www.conibambini.org/). "Con i bambini" è una impresa sociale senza scopo di lucro costituita nel 2016 per attuare i programmi del Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile.

Il bando già individuava delle precise aree geografiche di intervento, a Padova precisamente: Pontevigodarzere, Palestro, Ponte di Brenta, Mortise e Torre.

L'ente ha voluto attivare un percorso di coprogettazione con incontri, a partire da ottobre 2024, per individuare quali enti si candidavano a partecipare. Si sono svolti diversi incontri - con una Cabina di regia territoriale CRT composta sostanzialmente da enti pubblici, Servizi sociali e Scuole – che hanno coinvolto diversi soggetti ed enti del terzo settore e che hanno identificato quale ente fosse capofila e quali soggetti entrassero nella coprogettazione (infine questi ultimi sono risultati in numero di 38) .

Per dare un riferimento metodologico alla molteplicità di iniziative ci si è ispirati al modello educativo Harlem Children's Zone (https://hcz.org/). Questo modello educativo propone interventi per qualsiasi fascia d'età che possa trovare qualche iniziativa, gratuita e accessibile, di contrasto alla povertà educativa.

Ovviamente nei territori sono già presenti tante realtà che svolgono attività di questo tipo e il progetto si pone l'obiettivo di potenziare integrare estendere questi interventi.

La durata del progetto è di quattro anni e l'inizio ufficiale è previsto per giugno 2026 anche se in una prima fase sarà svolte alcune fasi istruttorie, azioni di aggancio e di attivazione prevalentemente nelle scuole per identificare i bisogni oppure di partecipazione per agganciare le persone .

Gli interventi saranno di natura molteplice:

- Supporti individuali e di gruppo
- Interventi educativi
- Percorsi formazione linguistica
- Percorsi di integrazione
- Attività familiari
- Interventi psicologici ed educativi
- Creazione e valorizzazione di presidi educativi. In particolare uno dei mandati del progetto e quello di qualificare alcuni luoghi che sono già presenti nel territorio anche

facendo interventi strutturali
- Attività laboratoriali
- Percorsi di formazione e supervisione del corpo insegnanti, educatori e operatori.

Il progetto prevede, come detto, la possibilità di effettuare interventi infrastrutturali per la creazione di due tipi di presidi:
- i **presidi identitari** con l'impegno - da parte degli enti che li avessero messi a disposizione - di utilizzo oltre la durata del progetto: almeno otto anni di ulteriore attività,
- i **presidi satellite** attivi solo per la durata del progetto

Vi sono state notevoli difficoltà ad individuare i presidi anche perche l'ente richiedeva precisi impegni da parte degli enti (amministrazioni pubbliche o privati) che li mettevano a disposizione.
L'edificio ex anagrafe di via Vivarini a Pontevigodarzere è l'unico presidio identitario; verrà ristrutturato con un intervento del costo di 50.000 euro mentre altri presidi sono previsti presso :
- il CAT PIERRE di Mortise in via Baiardi
- la casa di quartiere di Mortise
- il campo di Quadrato Meticcio di via Dottesio in zona Palestro
- il patronato di Madonna della Salute a Mortise
- il patronato di Ponte di Brenta.

Per quanto concerne la struttura di governance si segnala la presenza di:
- un responsabile del progetto (Ciro De Vincenzo),
- un responsabile amministrativo comunicazione e monitoraggio, inoltre ci saranno quattro referenti appartenenti alle associazioni
- La Bottega dei ragazzi (https://www.bottegadeiragazzi.it/),
- Sestante (https://coopilsestante.com/),
- Train de vie (https://www.traindevie.it/),
- Fenice degli interventi dei presidi

rispettivamente incaricati dell'attivazione della rete, degli interventi personalizzati, dei presidi e dei rapporti, con le scuole.

Giovanna Rizzato manifesta la sua contentezza per il progetto presentato rilevando che l'associazione Rete Progetti, che rappresenta, ha attivato un doposcuola presso la scuola Copernico, in collaborazione dell'associazione Train de Vie, ottenendo un modesto contributo del Bilancio Partecipato 2026.

Salvatore Russotto fa presente che ormai il gruppo di associazioni che fanno parte della coprogettazione è chiuso ma che non si mancherà di cooperare con altre associazioni di cui è ben nota la presenza e l'attività nel contrasto alla povertà educativa.

La consultiera Susanna Pisani chiede se siano possibili anche segnalazioni di situazioni particolari da parte della Consulta e, a titolo di esempio, parla dell'idea esaminata nel Tavolo Educazione Sport e Cultura che associazioni sportive possano

ridurre o abbonare le quote d'iscrizione.

Salvatore Russotto afferma che l'attività sportiva ha una grande rilevanza educativa e che il progetto prevede anche la possibilità di finanziare la partecipazione ad attività non attivate dal progetto stesso.

La consultiera Panizzo sostiene la necessità di creare una mixité di destinatari delle azioni educative al fine di evitare il fenomeno della ghettizzazione. Per esempio lavorare con gli istituti scolastici per organizzare centri estivi accessibili e gratuiti - non come quelli attualmente esistenti, a pagamento e piuttosto costosi. Segnala la modalità delle "quote sospese" ovvero di quote di iscrizione di associazioni sportive già pagate e destinate a bambini o ragazzi in situazione di difficoltà giudicandola più opportuna di iniziative ad hoc tutte interne ad associazioni (come San Precario e Quadrato Meticcio) comprese nella coprogettazione . Esprime grande soddisfazione per l'idea di utilizzare l'edificio di Via Vivarini ma sostiene che il punto di riferimento principale per bambini e ragazzi sono le scuole e che molti sforzi sarebbero necessari per ottenere che esse fossero mantenute aperte ben oltre l'orario e oltre il periodo dell'anno scolastico.

Salvatore Russotto risponde che l'idea di realizzare interventi all'interneo delle scuole per quanto complesso è un obiettivo del progetto ma l'idea di realizzare interventi infrastrutturali nelle scuole ha trovato ostacoli normativi insuperabili e pertanto è stata abbandonata.

Daniela Carraro chiede se le parrocchie presenti nell'elenco mostrato siano solo sedi di attività o partner della coprogettazione.

Salvatore Russotto risponde che le parrocchie di Ponte di Brenta e quella di Mortise sono partner della coprogettazione perche, pur superando problematiche rilevanti, sono risultate destinatarie di interventi infrastrutturali anche di una certa consistenza

Daniela Carraro chiede se il progetto, vista la sua rilevanza, preveda degli indicatori di esito.

Salvatore Russotto spiega che l'ente stesso ha previsto diversi indicatori ed in particolare ha previsto la presenza di un ente valutatore d'impatto che sarà presente fin dall'inizio del progetto.

La consultiera Furlan afferma di credere che il progetto attiverà una spirale di crescenti reazioni positive nelle famiglie interessate ma si domanda che effetto avrà sulla politica.

La Presidente ringrazia e saluta Salvatore Russotto e Ciro De Vincenzo.

2) Si procede quindi con il secondo punto all'ordine del giorno: **Presentazione progetto "A DUE PASSI - Il mondo in quartiere" finanziato con il Bilancio Partecipato 2026**.

La Presidente chiama a parlare Ilaria Rebuli rappresentante dell'associazione Popoli Insieme che è capofila della coprogettazione finanziata dalla Consulta nell'ambito del BilancioPartecipato2026 con 17.500 euro facendo presente che sono presenti anche rappresentanti di alcuni enti partner di progetto.

Ilaria Rebuli afferma che il progetto prende le fila da quanto realizzato con l'analogo progetto del B.P. 2025 e con il contributo di molte delle associazioni che vi avevano partecipato; richiamandosi al titolo del progetto evidenzia che finalità dello stesso è l'apertura alle molte idee e risorse presenti nel quartiere con uno sguardo alla integrazione culturale.

Il progetto ha l'obiettivo generale di contribuire a promuovere il dialogo interculturale e intergenerazionale tra le persone residenti nei quartieri della consulta 2 Nord del Comune di Padova e, in particolare, i seguenti obiettivi specifici, in accordo con l'analisi dei bisogni effettuata dalla Consulta di quartiere:

1. Valorizzare il patrimonio delle comunità straniere residenti attraverso l'arte e la musica.
2. Creare occasioni di incontro attraverso lo sport e la cura del bene comune.
3. Supportare il successo scolastico e la consapevolezza ambientale dei minori e delle famiglie del quartiere.

Il progetto, avviato all'inizio del mese di maggio, si concluderà alla fine del 2026 e prevede le seguenti attività:

1. **Laboratorio di espressione pittorica** a cura di La Casa delle Donne – Tutti i venerdì dall'8 maggio al 19 giugno, con a seguire Mostra delle opere prodotte
2. **Festa Viaggio tra i sapori del mondo** a tema Africa a cura del V IC Donatello – sabato 23 maggio 2026 presso il Parco Ongaro Basaglia
3. **I Grandi Giochi dell'Arcella** a cura dell'Associazione Genitori per l'Arcella AGA – domenica 24 maggio 2026 presso il Parco Morandi
4. **Giornata sui luoghi e la storia dell'ex SAIMP** a cura di La Fornace – sabato 6 giugno
5. **Animazione interculturale** a cura di Popoli Insieme – venerdì 26 giugno 2026 presso la parrocchia di San Filippo Neri
6. **Doposcuola** a cura di Rete Progetti – settembre-dicembre 2026 presso la Scuola Copernico di Pontevigodarzere
7. **Corso di scrittura espressiva** (e reading pubblico conclusivo) a cura di La Casa delle Donne – settembre-dicembre 2026
8. **Festival letterario di scrittrici straniere "Donne che raccontano il mondo"** a cura di Immigrati senza Frontiere APS - a ridosso della Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre
9. **Cineforum interculturale** a cura della Associazione I Ponti – ottobre 2026
10. **Clean up e sensibilizzazione ecologica** a cura di Retake e installazione di "Smokers Point" raccogli mozziconi presso la Casa di Quartiere - una domenica di settembre 2026
12. **Psicomotricità per persone over 65** a cura della associazione Accamaman- settembre-novembre 2026

Inizialmente era altresì prevista un'attività di un ulteriore ente partner che tuttavia si è infine ritirato dal progetto.

Una rappresentante della Casa delle Donne riferisce che il progetto n.1 è già andato sold out con persone non iscritte all'associazione.

Una rappresentante dell'Associazione Genitori per l'Arcella AGA riferisce che il progetto dei Grandi Giochi dell'Arcella riprende le linee di una analoga manifestazione autorganizzata l'anno precedente in via sperimentale e in scala minore, e intende essere una occasione di incontro di nuove famiglie e di messa in comune di tante idee da portare avanti. Ricorda inoltre che AGA ha organizzato per la giornata del 23 maggio anche una performance musicale.

La Presidente assicura l'impegno della Consulta a diffondere e divulgare al massimo le attività della coprogettazione del B.P. 2026 e ricorda che oltre le pagine social della Consulta esiste la pagina social Bilancio Partecipato Padova che pubblicizza le attività di tutti i quartieri.

Il consultiere Ridolfi ringrazia Ilaria Rebuli per aver sottolineato la continuità della coprogettazione 2026 con quella dell'anno precedente perché lo spirito della coprogettazione è quello di mettere insieme le tante risorse che ci sono nel quartiere per iniziative comuni. Nello stesso spirito - ricordando il prossimo incontro di presentazione dei "Patti digitali" - annuncia che ha invitato l'associazione promotrice AGA al prossimo Tavolo ESC per rilanciare il progetto in Consulta. Ricorda ai rappresentanti COSEP la Consulta intende rappresentare una risorsa proprio per moltiplicare le occasioni di incrociare le indicazioni, i bisogni e le iniziative che emergono nel quartiere con le azioni che potranno essere attivate col progetto GENTI o con altri interlocutori.

Grazia Rizzato spiega l'attività concernente la storia della SAIMPche si svolgerà il 6 giugno nell'ambito della coprogettazione. Verranno illustrate le formelle già poste all'ingresso della SAIMP - realizzate ad opera dello scultore Amleto Sartori, famoso anche come creatore di maschere - ricche di significati ed ora confinate dietro il supermercato Despar. Verrà allestita nella cappelletta sconsacrata adiacente una mostra di fotografie e realizzata una performance a cura dell'associazione "La Fornace" con soggetto la storia della fabbrica. Infine sottolinea l'importanza di prendere in esame e valorizzare tutte le opere d'arte presenti nel quartiere.

3) Si procede quindi con il primo punto all'ordine del giorno: **Progetto "Passeggiate nei rioni della Consulta 2 Nord"**.

La Presidente ricorda che la Consulta ha tra le proprie funzioni principali quella di favorire il dialogo tra cittadini e amministrazione, promuovendo forme di partecipazione e ascolto del territorio. Tuttavia, si riscontra come la partecipazione alle attività della Consulta sia spesso limitata e come una parte significativa dei cittadini non ne conosca ancora appieno il ruolo e le opportunità.

Ritiene per questo motivo che sia importante affiancare alle modalità tradizionali di incontro anche iniziative più dirette e diffuse sul territorio: se i cittadini fanno fatica ad avvicinarsi alla Consulta, è la Consulta stessa che può andare nei rioni, incontrando le

persone nei luoghi in cui vivono e costruendo occasioni di confronto più accessibili e informali.
In questa prospettiva la Presidente propone il progetto "Passeggiate nei rioni della Consulta 2 Nord" – ***di cui si riporta la presentazione in allegato*** - una serie di incontri itineranti pensati per conoscere meglio il territorio, incontrare i commercianti e le realtà locali, raccogliere osservazioni e proposte dei cittadini.

Le passeggiate saranno allo stesso tempo momenti di scoperta, incontro e ascolto. Camminare insieme per le vie dei rioni diventa così un modo semplice ma efficace per conoscere meglio la storia e l'identità dei luoghi, valorizzare attività e associazioni presenti nel territorio e trasformare la passeggiata in una sorta di sopralluogo collettivo e partecipato.
Il progetto si articola in tre fasi principali:

1) **Coprogettazione**. La prima fase prevede un incontro aperto alla cittadinanza e alle realtà del quartiere finalizzato a condividere l'idea del progetto, raccogliere suggerimenti sui luoghi significativi da visitare, coinvolgere eventuali realtà disponibili a raccontare la propria esperienza durante le tappe del percorso e, in definitiva, individuare i percorsi delle passeggiate, costruendo un'iniziativa realmente partecipata fin dalla fase preparatoria.
2) **Le passeggiate** sono previste indicativamente dopo la pausa estiva, a settembre e ottobre. Si propone che si svolgano di sabato - siano della durata indicativa di circa 2–3 ore e preferibilmente di pomeriggio -, per consentire una maggiore partecipazione dei cittadini, intercettando allo stesso tempo i commercianti, e per lasciare la possibilità di trattenersi, al termine del percorso in un momento conviviale, ad esempio un aperitivo o una cena alla sagra, per proseguire il confronto in modo informale, favorire la socialità e consolidare le relazioni
3) **Restituzione finale** Al termine del ciclo di passeggiate si propone di organizzare un momento pubblico di restituzione dell'esperienza. Questo incontro rappresenterà l'occasione per raccontare il percorso svolto, condividere fotografie e testimonianze delle giornate e presentare una sintesi delle principali segnalazioni e proposte emerse nei diversi rioni. L'evento potrà coinvolgere cittadini, associazioni e rappresentanti dell'amministrazione comunale, favorendo un confronto sulle opportunità e sulle criticità emerse durante le passeggiate. Sarà inoltre possibile predisporre un report conclusivo

La consultiera Panizzo ribadendo l'importanza del progetto Passeggiate ricorda il progetto "Urban Health" della Regione Veneto e del ULSS6 che intende valorizzare sia l'attività fisica per la salute fisica e psichica delle persone sia l'atto di prendere contatto con tutte le opportunità e i problemi presenti nel quartiere e connessi con la salute delle persone.

Un cittadino ricorda che il giorno successivo è programmata proprio una

passeggiata a Pontevigodarzere organizzata nell'ambito del progetto "Urban Health".

La consultiera Pisani suggerisce cha le passeggiate siano anche una occasione di ritrovo e di svago delle persone.

Il consultiere Forzan dicendo di apprezzare l'idea delle Passeggiate afferma però di avere constatato la mancanza di un tema - precisamente la sicurezza - che sembra essere un tabù della maggioranza in Consulta. Afferma che i problemi del Quartiere sono noti e che un approccio serio non potrà prescindere dalla constatazione che è necessario riportare la sicurezza nelle varie zone del Quartiere. Pertanto la documentazione, nella fase della restituzione, dovrà essere strutturata in maniera precisa e seria per non rischiare di essere irrilevante.

La Presidente precisa di non avere alcuna preclusione ad affrontare tutti i temi e che nella sua presentazione ha appositamente evitato di farne un elenco. Afferma di avere invece voluto sottoporre il progetto Passeggiate alla Consulta proprio perché vi fosse una discussione e una condivisione delle diverse idee che potevano emergere in merito.

La consultiera Bettella - a proposito delle scoperte di cose d'arte che si possono fare nel nostro quartiere - ricorda di avere partecipato l'anno precedente alla visita degli atelier di artisti presenti nel quartiere - "ARTcella" - che sarà riproposta il 6 giugno prossimo. In quella occasione ricorda di avere "scoperto" la presenza in quartiere di artisti attivi di valore e rilievo assoluti.

La Presidente infine mette ai voti la proposta illustrata delle Passeggiate nei rioni del quartiere. **La Consulta approva con 11 voti a favore e 3 astensioni.**

4) Si procede quindi con il quarto punto all'ordine del giorno: **Richieste di variazioni mobilità viaria pervenute dal Tavolo Urbanistica**.

La Presidente ricorda che il giovedì precedente si è tenuto il Tavolo Urbanistica e Viabilità, che purtroppo alla presente riunione non hanno potuto essere presenti né il coordinatore né il vice-coordinatore del Tavolo e porta, come stabilito, all'attenzione della Consulta le proposte ivi elaborate.

Come è noto esiste un confronto costante con il Settore Mobilità del Comune.

Il Settore ha proposto di rendere definitiva l'inversione del senso unico di marcia in **via Paganini** già deliberata in via temporanea alla luce dei problemi di circolazione dovuti alla chiusura di via Cabrini per i lavori edili ivi eseguiti. Segue una breve illustrazione al termine della quale la Presidente ricorda che il Tavolo UV si era espresso positivamente sulla proposta e mette ai voti la proposta di rendere definitivo il senso unico attualmente esistente in via Paganini con direzione di marcia da via Pierobon a via Zanchi.

La Consulta approva all'unanimità.

La Presidente informa che nel corso del Tavolo UV si era ribadita la necessità di

ricordare all'Amministrazione l'istituzione di alcuni sensi unici su cui la Consulta aveva dato parere favorevole già da tempo e precisamente in una porzione di via Del Bigolo (1) e in vicinanza di Via Bordone (2) spiegando che è compito dell'Assessorato ai Lavori Pubblici dare esecuzione alle ordinanze già emanate dal Settore.

NOTE

(1) Estratto dal verbale della Consulta del 12/11/2024

4)Senso unico Via del Bigolo-Via Callegari-Via Vermigli;

Proposta di creare un senso unico nella porzione di Via del Bigolo compresa tra l'incrocio con via Vermigli e l'incrocio con via Callegari (porzione prospiciente il supermercato LIDL) in quest'ultima direzione.

La Consulta approva all' unanimità.

---

(2) Estratto dal verbale della Consulta del 20/06/2023

10) si richiede il senso unico in via Giorgio Schiavone a partire dall'imbocco di via Lorenzo da Bologna e finire con l'imbocco di via Benedetto Bordone

---

La Presidente fa presente di avere inoltre ricevuto dall'ufficio Mobilità del Comune la proposta di istituire un senso unico nell'unico tratto di **via Chevalier** ancora a doppio senso di marcia, da via Vecellio a via Durer.

Il consultiere Forzan ricorda che la Consulta aveva già esaminato il tema dell'istituzione di un senso unico in via Chevalier e la aveva esclusa perché tale misura determinerebbe l'impossibilità di prevedere stalli di sosta ritenuti invece indispensabili per i residenti.

La Presidente si riserva pertanto di fare una verifica con il Settore Mobilità sul problema stalli prima di mettere ai voti la proposta.

La Presidente, infine, illustra un'ulteriore proposta - proveniente sempre dall'ufficio Mobilità del Comune - di istituire un senso unico in **via Pajetta** a Pontevigodarzere con direzione di marcia da via Elisa Benato verso via dei Vivarini.

Il consultiere Battel e il signor Felice Cavallo residente nella via ricordano che già nel 2022 era stata inoltrata al Comune una raccolta firme di residenti che chiedevano l'istituzione di un senso unico. Il cittadino ricorda che oltre al problema del "parcheggio selvaggio" vi è anche un problema di sicurezza perché talora gli automobilisti si comportano come se la via fosse già a senso unico con grande pericolosità soprattutto in prossimità della curva di collegamento con via Benato.

La Presidente spiega i motivi per cui il verso del senso unico proposto è da via Benato a via Vivarini; evidenza che la raccolta di 25 firme sul tema citata dal cittadino – ***che si riporta in allegato*** - proponeva il senso di marcia opposto, ma che i cittadini si

sono dichiarati indifferenti al verso in cui il senso unico sarà istituito.

Il consultiere Battel fa presente che nel rione di Altichiero è stata realizzata una segnaletica stradale orizzontale colorata, molto efficace per indicare le "zone 30 all'ora" e raccomanda di ripetere la stessa segnaletica nella zona riconoscendo che le auto percorrono spesso ad alta velocità via Vivarini.

La Presidente, in relazione al problema dei parcheggi in zona, segnala la presenza di un sentiero "naturale" formatosi a seguito del continuo passaggio di cittadini, nell'area verde che porta dal parcheggio scambiatore del capolinea del Tram verso via Pajetta e propone di richiedere all'Amministrazione di renderlo definitivo con la posa di ghiaino stabilizzato e l'installazione di punti di illuminazione, ritenendo che tale intervento consentirebbe ai cittadini di raggiungere in maggiore sicurezza il parcheggio pubblico e gratuito nelle ore serali, rappresentando una valida alternativa di sosta per residenti e clienti delle attività commerciali della zona che potrebbe alleggerire la pressione sui parcheggi attualmente presente in Via Vivarini

La Presidente infine mette ai voti la proposta di istituzione di un senso unico in via PaJetta, da via Benato a via Vivarini, richiedendo di prevedere, ove possibile:

- una fascia pedonale (cd. pedestrian lane) individuata mediante segnaletica orizzontale;
- gli stalli di sosta, possibilmente alternati sui due lati della carreggiata, al fine di favorire il contenimento della velocità;
- un'adeguata segnalazione dei limiti di velocità ridotta.

La Consulta approva all'unanimità.

Lucio Lobascio fa presente che il giorno 22 maggio alle ore 20.30 si terrà presso la sala del patronato di Pontevigodarzere un incontro organizzato dal "Laboratorio Pontevigodarzere" concernente la viabilità nord di Padova a cui sono invitati tutti i componenti del Consiglio comunale e del Consiglio regionale oltre che i consultieri e i cittadini interessati.

Nessun altro intervenendo, alle ore 23,17, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Allegati:
N. 1 Presentazione Passeggiate nei rioni della Consulta 2 Nord
N. 2 Raccolta firme senso unico via Pajetta

Il segretario

La Presidente

GIOVANNA PORCINO
COMUNE DI PADOVA
21.05.2026 09:12:54 GMT+02:00

PASSEGGIATE NEI RIONI

Consulta di Quartiere 2 Nord
Comune di Padova



Un progetto di ascolto, partecipazione e valorizzazione del territorio

L’INIZIATIVA

Le passeggiate nei rioni sono incontri itineranti pensati per avvicinare la Consulta ai cittadini nei luoghi della vita quotidiana.

Attraverso il **camminare insieme**, il progetto valorizza quartieri, realtà locali e identità del territorio, favorendo ascolto, dialogo e partecipazione.

Ogni passeggiata diventa così un sopralluogo partecipato, utile a raccogliere osservazioni, proposte e bisogni della comunità.

Il progetto nasce per costruire occasioni diffuse di incontro e partecipazione, vicine ai luoghi più significativi del quartiere



OBIETTIVI DEL PROGETTO



ASCOLTARE I CITTADINI

Raccogliere osservazioni, bisogni e proposte direttamente nei luoghi della vita quotidiana.



VALORIZZARE RIONI E REALTÀ LOCALI

Mettere in luce identità, luoghi significativi, attività e associazioni presenti nel quartiere.



RAFFORZARE IL DIALOGO TRA TERRITORIO E ISTITUZIONI

Dare un segno concreto del lavoro della Consulta come ponte tra comunità e istituzioni nell'ultimo anno di mandato.

LE FASI DEL PROGETTO



CO-PROGETTAZIONE

Incontro aperto per definire percorsi, tappe e coinvolgimento locale



PASSEGGIATE

Itinerari di 2–3 ore nei diversi rioni



RESTITUZIONE FINALE

Evento pubblico, sintesi delle segnalazioni, possibile report e video racconto

PROPOSTA DI CALENDARIO

Incontro di co-progettazione
per definizione itinerari

sabato 27 giugno

Pontevigodarzere - Isola di Torre	sabato **5** settembre
Arcella - San Lorenzo	sabato **12** settembre
San Carlo - San Gregorio	sabato **19** settembre
San Bellino	sabato **3** ottobre
SS. Trinità	sabato **10** ottobre
Borgomagno	sabato **17** ottobre

CONTATTI

consulta2@comune.padova.it

WhatsApp

Instagram

Gmail **felice cavallo** [redacted]

Petizione via Pajetta

3 messaggi

felice cavallo [redacted] 8 febbraio 2022 alle ore 16:31
A: assessore.andrea.ragona@comune.padova.it

Buongiorno Assessore Ragona
Come da accordi intercorsi durante l'incontro dell'1/2 con il -Laboratorio Pontevigodarzere- Le invio in allegato la petizione con raccolta firme di cui le avevo anticipato una copia cartacea.
Per eventuali sopralluoghi e approfondimenti delle richieste in oggetto rimango a vostra disposizione.
Un cordiale saluto
Felice Cavallo

2 allegati

Petizione_via_Pajetta.pdf
419K

Raccolta_firme_via_Pajetta.pdf
1863K

felice cavallo [redacted] 9 maggio 2022 alle ore 20:35
A: assessore.andrea.ragona@comune.padova.it
Cc: segreteria.sindaco@comune.padova.it, vicesindaco@comune.padova.it

Buongiorno Assessore Ragona
con la presente sono a richiedere un Vostro cortese riscontro di quanto già richiesto con la petizione allegata

un cordiale saluto
Felice Cavallo
[Testo tra virgolette nascosto]

2 allegati

Petizione_via_Pajetta.pdf
419K

Raccolta_firme_via_Pajetta.pdf
1863K

felice cavallo [redacted] 1 dicembre 2022 alle ore 01:10
A: LUCIO LOBASCIO [redacted]

ciao Lucio
ti inoltro la petizione, con allegate le mail che avevo già inviato al Comune;
come vedi avevo anche fatto un sollecito, ma senza alcuna risposta
Come abbiamo visto insieme, la prioritaria importante è quella relativa al punto **A) Richiesta di VIABILITÀ A SENSO UNICO con direzione di scorrimento da Via Pajetta verso Via Benato**
un caro saluto
Felice
[Testo tra virgolette nascosto]

2 allegati

Petizione_via_Pajetta.pdf
419K

Raccolta_firme_via_Pajetta.pdf
1863K

Padova 25/11/2021

Alla cortese attenzione delle autorità competenti del Comune di Padova
Richieste con raccolta firme da parte dei residenti di **Via Pietro Pajetta** sita nel quartiere di Pontevigodarzere (PD).

A) Richiesta di **VIABILITÀ A SENSO UNICO** con direzione di scorrimento da Via Pajetta verso Via Benato
Le motivazioni riguardano la sicurezza stradale in quanto si tratta di strada residenziale a carreggiata stretta, con la presenza di una pericolosissima curva che ha già causato incidenti; inoltre, Via Pajetta è rimasta l'unica via laterale di Via Vivarini a doppio senso.
Il senso unico proposto arriverebbe fino all'incrocio di via Pajetta con Via Perugino, in questo modo l'attuale viabilità delle restanti vie non verrebbe modificata.

B) Verifica disponibilità **STALLI AUTO** ai residenti
Il problema nasce dalla particolare posizione di questa via, che si trovano a ridosso del capolinea Nord del Tram.
Questa vicinanza induce molti utenti del Tram ad evitare di pagare il parcheggio APS e occupare per lunghi periodi della giornata gli stalli presenti in via Pajetta, con grave disagio dei residenti che ne rimangono frequentemente privati.
Attendiamo Vostre proposte per risolvere questo problema.

C) Necessità di **MANTENERE** in **SICUREZZA *URBANA* L' AREA VERDE CONFINANTE**
Le motivazioni riguardano lo storico stato di abbandono e degrado di questa Area, che è tuttora oggetto di spaccio di droga, abbandono di immondizia e prostituzione.
Allo scopo di dissuadere questi comportamenti richiediamo l'installazione di **TELECAMERE DI VIDEOSORVEGLIANZA** e appropriata segnaletica. Questa richiesta è coerente con l'attuale campagna del Comune nella copertura del territorio urbano con questi sistemi.

D) Necessità di **MANTENERE IN SICUREZZA *AMBIENTALE* L' AREA VERDE CONFINANTE**
Sollecito alle autorità del Comune di Padova a provvedere alla di bonifica e regolare manutenzione dell'area verde presente.
Il sollecito riguardo quanto già formalizzato recentemente tramite il gruppo cittadini "Laboratorio Pontevigodarzere", che riassumiamo brevemente:
in quest'Area insiste un conflitto di responsabilità per la sua manutenzione in quanto risulta suddivisa in due particelle catastali: 879 di proprietà del Comune e 885 di proprietà della ditta ETERNA S.r.l.
A parte questi aspetti burocratici il problema reale sta nel fatto che questo terreno (in particolare la particella 885) risulta infestato da vegetazione incolta, ratti, bisce; vi è inoltre un avvallamento paludoso senza drenaggio con proliferazione di zanzare e insetti di ogni tipo.
Chiediamo che indipendentemente dalle proprietà catastali, l'Area Verde nel suo insieme venga bonificata e garantita una regolarmente manutenzione, a salvaguardia della salute pubblica e del decoro urbano.

Al fine di verificare le nostre richieste chiediamo un sopralluogo dei Vostri Tecnici nei luoghi in oggetto
Vi ringraziamo per la cortese attenzione, rimanendo in attesa di un Vostro sollecito riscontro.

Segue tabella con raccolta firme

Raccolta firme Pontevigodarzere (PD) 25/11/2021 - Testo Allegato

riga	Nome e Cognome	Indirizzo	Firma
1	[redacted]	[redacted]	[redacted]
2	[redacted]	[redacted]	[redacted]
3	[redacted]	[redacted]	[redacted]
4	[redacted]	[redacted]	[redacted]
5	[redacted]	[redacted]	[redacted]
6	[redacted]	[redacted]	[redacted]
7	[redacted]	[redacted]	[redacted]
8	[redacted]	[redacted]	[redacted]
9	[redacted]	[redacted]	[redacted]
10	[redacted]	[redacted]	[redacted]
11	[redacted]	[redacted]	[redacted]
12	[redacted]	[redacted]	[redacted]
13	[redacted]	[redacted]	[redacted]
14	[redacted]	[redacted]	[redacted]
15	[redacted]	[redacted]	[redacted]
16	[redacted]	[redacted]	[redacted]
17	[redacted]	[redacted]	[redacted]
18	[redacted]	[redacted]	[redacted]
19	[redacted]	[redacted]	[redacted]
20	[redacted]	[redacted]	[redacted]
21	[redacted]	[redacted]	[redacted]
22	[redacted]	[redacted]	[redacted]
23	[redacted]	[redacted]	[redacted]
24	[redacted]	[redacted]	[redacted]
25	[redacted]	[redacted]	[redacted]
26			
27			
28			